

l'At LA PROTESTA

Sap, 80 euro: “Una truffa del Governo”

Poliziotti truffati da governo, amministrazione e consorteria. Se ne parlerà il prossimo 26 ottobre durante “la giornata della verità”. Già ieri, il Sindacato autonomo di polizia (Sap), ha svolto attività di volantaggio presso la Questura e gli uffici di Polizia di Foggia e provincia, per segnalare il disappunto su quelle che sono le vicende degli ultimi tre anni legate ai trattamenti economici e alle risorse stanziare per la sicurezza che hanno avuto delle ricadute disastrose nei riguardi della comunità, del Paese e dei cittadini.

Da anni i poliziotti si sentono presi in giro perché hanno ricevuto promesse e rassicurazioni false.

Sono stati decantati i cosiddetti 80 euro, rivelatisi poi qualcosa di effimero e soprattutto non idoneo e non valido né ai fini pensionistici, né della liquidazione e che da questo mese sono decaduti.

Questo è il punto: nella migliore delle ipotesi, contratto futuro compreso, dando fiducia al Governo se manterrà la promessa degli 85 euro lordi, la situazione di un agente si chiuderà a -29 euro netti, e questo è lo specchio della gran parte di tutte le qualifiche.

Per questo motivo, il Sindacato autonomo di polizia ha promosso “La giornata della verità”, organizzando un’assemblea, in cui i poliziotti si ritroveranno per discutere dell’infinità di bugie dette tre anni.

I poliziotti, secondo il sindacato, sono stati truffati e oggetto di un comportamento indegno, tra l’altro reiterato anche dal Governo Gentiloni “che ha violato un obbligo perentorio previsto dalla legge. Gli appartenenti al comparto sicurezza e difesa non hanno diritto di sciopero, e per questo motivo, devono essere convocati a Palazzo Chigi prima della presentazione della legge di stabilità, in ottemperanza all’art. 8bis L.195/1995”, afferma il segretario provinciale, **Giuseppe Vigilante**.

“Questo – aggiunge il segretario – non è stato fatto perché il Governo non vuole assumersi la responsabilità delle infauste politiche della sicurezza, relativamente alle quali il Sap gli avrebbe presentato il conto, segnalando tutte le carenze, non solo dal punto di vista economico nella busta paga, ma tutte quelle di sistema che stanno portando al collasso dell’apparato della sicurezza, come tutto ciò che concerne gli equipaggiamenti, dotazioni, igiene e salubrità, formazione e tagli agli organici di 50mila uomini”.





Vigilante

Il Sindacato autonomo di polizia ha promosso "La giornata della verità", organizzando un'assemblea



Ieri gli esponenti del sindacato hanno distribuito dei volantini